

Home » MotoGP » L'Italia fa bene a Lorenzo che ritrova la Pole, Rossi 2°. Che smacco per il Dovì

L'Italia fa bene a Lorenzo che ritrova la Pole, Rossi 2°. Che smacco per il Dovì

Posted by Umberto Moiola On settembre 10, 2016 0 Comment



Jorge Lorenzo – Yamaha YZR-M1| Ph. by Andrea Bonora per Italian Wheels

Sarà il Bel Paese, il clima mite o la piadina romagnola, fatto sta che a Misano il maiorchino Jorge Lorenzo sembra finalmente aver ritrovato se stesso dopo un lungo periodo di crisi e latitanza dalle posizioni che gli spettano. Ed è così, quindi, che al termine delle Q2, il Campione del Mondo, in sella alla sua M1, ha letteralmente divorato i cordoli del tracciato sanmarinese, arrivando così a tagliare il traguardo in un irraggiungibile 1'31.868, risultando così l'unico pilota a scendere sotto il muro del 32".

Alle sue spalle quindi Valentino Rossi, che è riuscito a risalire proprio sul finale portandosi a meno di 4 decimi dalla prestazione del compagno di squadra e regalando così una doppietta alla Casa dei Tre Diapason. Conferma quindi anche per il fenomeno della Suzuki, Maverick Vinales, che dopo la straordinaria vittoria ottenuta a Silverstone, si è portato ad un decimo e mezzo dal miglio crono del pesarese, consegnando così la 3° posizione alla sua GSX-RR. Per Vinales, quindi, grande soddisfazione non soltanto per aver ottenuto di nuovo una posizione nella prima fila della griglia, ma anche per essere riuscito a tenersi dietro il pupillo dell'HRC, Marc Marquez, che domani scatterà dalla 4° posizione e che dal connazionale della Yamaha accusa più di mezzo secondo.

Da applausi, quindi, quanto fatto da Michele Pirro, uomo tutto-fare di Casa Ducati, riuscito a portare addirittura in 5° posizione la sua GP16 Laboratorio, bloccando il cronometro in 1'32.467 e dando la paga all'ufficialissimo Andrea Dovizioso, lasciato alle spalle in 6° posizione con ben 2 decimi di distacco. Settimo tempo quindi per l'inglese di LCR Cal Crutchlow, che domani partirà dalla 7° casella dello schieramento, precedendo così Dani Pedrosa, solamente 8° a quasi un secondo netto dalla prestazione del proprio compagno di squadra, quindi i due fratelli Espargarò che chiudono la Top10, con la Suzuki di Aleix davanti alla Yamaha di Pol.

Vedere il Video - su Cell, PC e Tablet.

Tutti i tuoi Video Qui! Vai a m.video-film-nolimits.com



Umberto Moiola



CERCA SU IW

Cerca Qui...

FOLLOW US ON FACEBOOK

Italian Wheels
27K likes

Liked

You and 20 other friends like this



LE NOSTRE PARTNERSHIP



Meta



Sono nato a Monza il 9 gennaio 1993, ed ho iniziato a frequentare il paddock fin dalla più tenera età grazie a mio padre, ex pilota e team manager. Amo le corse, scrivere, e guidare tutto ciò che è scomodo, rumoroso e soprattutto veloce. Sono appassionato di roba Old-School e ho una visione parecchio romantica delle Corse.

<http://www.italianwheels.net>



Ti potrebbe anche interessare:

TEST - 208 GTi by Peugeot Sport, la compatta (ri)pensata per correre!

Test Drive: Ford Fiesta ST, come mantenere le promesse senza scendere a compromessi. E facendo divertire

Addio Superquadro: nel 2018 la Ducati avrà un V4 e non solo...

[VIDEO] In Giappone test della Suzuki GSX-R1000 2017 in versione SBK

Ecco le FOTO della Ducati 1408: carbonio ovunque e 215 CV!

TEST Kawasaki Z800 2015: la middle-naked perfetta arriva da Akashi

F1, Monza: tutti i numeri e le info del Tempio della Velocità

VIDEO: Il mostruoso divario tra una GT-R da 1300 CV e la F2004 di Schumi

Ads by Shareaholic

Previous: IndyCar, il Punto: la grande sfida tra Pagnaud e Power **Next:** Sulla cresta dell'Honda: GP Misano, Day 2

Leave a Reply

Name *

Email *

Website

Your Comment Here..

IN VIA COMMENTO